

COPIA



COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

Finanziario\Reperimento Risorse

DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE COMPORANTE IMPEGNO DI SPESA

N° 1719

Del 09/09/2010

EMESSO MANDATO/REVERSALE N.

DEL

Oggetto: Avvio gara informale mediante procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione di: Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, Imposta comunale su pubblicità e diritto pubbliche affissioni e Tariffa igiene ambientale giornaliera per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2015 ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006

La spesa è stata impegnata come segue:

importo	Capitolo	Co dice				Descrizione	Bilancio	N° Impegno
		T	F	S	I			

Nel caso in cui il suddetto prospetto risulti privo di riferimenti contabili, gli impegni relativi al presente atto saranno indicati all'interno dello stesso.

Visto si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 151 comma 4°, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li

10.9.20

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
Rag. Carmen Mattiussi

.....

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 25.01.2010 con oggetto "Approvazione bilancio di previsione annuale 2010, pluriennale per gli anni 2010/2012 e relativa relazione previsionale e programmatica";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 02.02.2010 di approvazione del P.E.G. per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 23.03.2010 di approvazione del P.D.O. per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di C.C. n. 148 del 30.07.1996, integrato e modificato con Deliberazione del C.C. n. 206 del 20.12.1996;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e norme di accesso di cui alla deliberazione G.C. n. 181 del 26.09.2006, come modificato con le deliberazioni di G.C. n. 121/2007, n. 91/2008, n. 109/2008, n. 186/2008 e n. 238/2008;

- vista la determinazione n. 2752 del 23/12/2002 in attuazione della deliberazione di C.C. 122/2002 e la successiva determinazione di proroga n. 2371 del 13/12/2007 in attuazione della deliberazione di C.C. n. 86 del 28/9/2007, con le quali si è provveduto ad affidare alla ditta GEAP Spa di Padova (ora ABACO S.p.A, con sede in Padova – Via Fratelli Cervi n. 6) il servizio di accertamento e riscossione di: TOSAP, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e Tariffa igiene ambientale giornaliera, inizialmente per il periodo 1/1/2003 - 31/12/2007, poi prorogato sino al 31/12/2010;
 - atteso che i suddetti servizi in concessione, affidati ad un soggetto privato iscritto all'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997, sono in scadenza al 31/12/2010;
 - vista la deliberazione di C.C. n. 83 del 28/7/2010 con la quale si stabiliva:
 - 1) di proseguire la gestione del servizio di pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione di Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, Imposta comunale su pubblicità e diritto pubbliche affissioni e Tariffa igiene ambientale giornaliera mediante affidamento in concessione dei suddetti servizi a soggetto pubblico o privato iscritto all'apposito Albo, previo esperimento di apposita gara, in considerazione del fatto che la gestione diretta diventa dispendiosa in termini di quantità di personale utilizzato/ritorno economico e che l'affidamento in concessione garantisce economie di scala in relazione alle risorse umane da destinare ad attività accertative di maggior interesse e convenienza per l'Ente;
 - 2) che la concessione del servizio di pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione di Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, Imposta comunale su pubblicità e diritto pubbliche affissioni e Tariffa igiene ambientale giornaliera avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2015, e dovrà avvenire secondo termini e modalità previste nel Capitolato d'oneri allegato al citato provvedimento consiliare sub lett. a) quale parte integrante e sostanziale;
 - 3) di affidare al competente Dirigente l'espletamento delle formalità necessarie all'individuazione del soggetto al quale affidare la concessione di servizi di che trattasi;
 - 4) di prendere atto che l'aggio complessivo non potrà, nell'attuale fase di previsione, risultare inferiore all'importo di € 40.000,00 annui, dando atto che tale cifra viene calcolata tenendo conto dell'aggio del 20% e dell'importo minimo garantito, entrambi elementi posti a base di gara, fatta salva la successiva e puntuale quantificazione dell'onere in via successiva, in base alle risultanze della procedura di gara;
 - 5) di approvare il relativo Capitolato d'oneri;
- 

- considerato dunque prendere atto dell'indirizzo dell'Organo Consiliare circa la convenienza per l'Ente a continuare ad affidare a soggetto pubblico o privato iscritto all'apposito Albo la concessione dei suddetti servizi mediante esperimento di apposita gara;
- preso atto che in ambito nazionale sono stati recentemente riportati fatti e notizie relativi alle difficoltà finanziarie di taluni concessionari privati; situazioni che hanno inciso fortemente e negativamente sui bilanci degli enti affidatari, elemento cui consegue una particolare cura e attenzione nella individuazione del soggetto cui affidare servizi di gestione delle entrate comunali;
- considerato che le entrate di che trattasi, Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, Imposta comunale su pubblicità e diritto pubbliche affissioni e Tariffa igiene ambientale giornaliera, da affidare esternamente in concessione ammontano ad € 300.000,00 annue (media triennio 2007-2009) rappresentando, pertanto, delle entrate di rilievo per l'equilibrio economico finanziario dell'Ente;
- atteso che alle procedure di affidamento delle concessioni di servizi risulta applicabile l'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 in quanto le concessioni non rientrano nel campo di applicazione delle direttive europee relative agli appalti pubblici;
- visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, il quale dispone che le attività di riscossione ed accertamento siano affidate nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- visto l'art. 23-bis della legge 133/2008 che disciplina l'affidamento dei servizi pubblici locali ed in particolare il comma 2 lettera a) che richiama l'affidamento a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi del trattato che istituisce la Comunità Europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità e non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità;
- visto l'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 che disciplina la procedura di scelta del concessionario mediante gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici;
- ritenuto che la concessione della riscossione di entrate pubbliche presenti caratteristiche del tutto peculiari rispetto ad altre tipologie di concessione per l'obbligatorietà del riversamento delle somme riscosse, in eccedenza rispetto al corrispettivo, stante il connesso rischio che l'inadempimento da parte del concessionario privato si ripercuota direttamente sugli equilibri finanziari dell'Ente;
- valutato che la particolare natura della concessione richiede:
 1. L'ammissione alla gara esclusivamente di imprese che a decorrere dal 1° gennaio 2008 e fino alla data di presentazione dell'offerta non siano incorse in contestazioni per omesso o ritardato versamento all'ente concedente delle somme ad esso spettanti, fatta salva la eventuale responsabilità di altri soggetti in caso di raggruppamenti temporanei d'impresa;
 2. l'utilizzo della modalità di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, affidando la prevalenza di peso da conferire agli elementi di ordine tecnico (65%) rispetto al peso da attribuire agli elementi di ordine economico (35%);
 3. l'introduzione di elementi di valutazione quantitativa accanto al prezzo tali da evidenziare la capacità finanziaria del concessionario privato attraverso la previsione facoltativa di versare un'anticipazione e un rafforzamento della posizione contrattuale dell'Ente concedente attraverso la previsione di un minimo garantito, a prescindere dalle reali riscossioni, strutturato su tre livelli quantitativi ai quali corrispondono diversi punteggi per assicurare comunque l'attività accertativa del concessionario aggiudicatario;
 4. la previsione di una cauzione definitiva di valore doppio rispetto a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
 5. la previsione di una clausola risolutiva espressa al verificarsi dell'omissione del riversamento o del tardivo riversamento superiore di 10 giorni rispetto alle scadenze contrattuali ed anche se il fatto si verifica per una sola volta;

6. la previsione del sopralluogo obbligatorio al fine di evitare contenziosi in sede di esecuzione contrattuale e per l'adempimento degli obblighi informativi a carico del committente;
- ritenuto di adempiere ai principi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 ed in particolare i principi di imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità adottando la seguente procedura di gara informale mediante procedura negoziata:
 - a) Per ottemperare al principio di imparzialità, trasparenza e adeguata pubblicità, unitamente alla pubblicazione della presente determinazione a contrarre è pubblicata all'Albo Pretorio e sul profilo del committente: il capitolato d'onere, la lettera di invito/disciplinare di gara, l'avviso di gara e il Fac-simile modulo richiesta di partecipazione a gara oltre che alla pubblicazione sul sito della Regione Veneto all'indirizzo www.rveneto.banditi.it di avviso di gara;
 - b) Per ottemperare al principio dell'evidenza pubblica e di parità di trattamento saranno ammesse alla gara le imprese iscritte all'Albo con capitale sociale interamente versato adeguato ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 bis del D.L. 25/03/2010, n. 40 convertito con modificazioni dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010, che chiederanno di essere ammesse alla gara informale entro il termine massimo di 15 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione e relativi allegati sul profilo del committente, fermo restando che:
 - La richiesta di partecipazione deve pervenire per iscritto a mezzo raccomandata, corriere o direttamente a mano al: Comune di MIRA - Ufficio Protocollo Piazza IX Martiri, 3 - 30034 MIRA (VE), oppure a mezzo e_mail certificata all'indirizzo comune.mira.ve@pecveneto.it. L'oggetto della richiesta deve fare, a pena di esclusione, espresso riferimento all'oggetto della gara informale e al CIG;
 - Il termine perentorio di 15 giorni è motivato dall'urgenza di provvedere all'aggiudicazione della concessione. La stazione appaltante ha attivato la procedura di gara informale dopo aver atteso l'esito di proposte di Legge (vedi emendamenti proposti in commissione Finanze) che prevedevano la possibilità di prorogare gli attuali contratti di concessione in tema di riscossione. In tal caso sarebbe stato necessario comparare gli elementi positivi e quelli negativi di una eventuale proroga, rispetto all'effettuazione di una gara. Tali proposte di fatto non si sono concretizzate in disposizioni normative;
 - non saranno in ogni caso procrastinati i termini per l'effettuazione del sopralluogo e per la presentazione delle offerte;
 - non saranno ammesse richieste di partecipazione pervenute oltre il termine sopra indicato, fermo restando che le ditte le cui istanze risulteranno tardive saranno invitate ad eventuali successive gare aventi ad oggetto la gestione dei tributi comunali;
 - valutato necessario prevedere un aggio unico a base d'asta del **20,00%** per garantire l'integrale copertura del costo del personale e dei costi della sicurezza, nonché l'investimento richiesto come da capitolato speciale d'appalto di circa 80 mq di impianti di pubbliche affissioni con oneri a carico del concessionario aggiudicatario della gara;
 - considerato che la durata della concessione deve essere tale da prevedere un adeguato ammortamento dell'investimento per la sostituzione degli impianti affissionali come sopra indicato, per cui la stessa è fissata in anni 5;
 - atteso che entro i primi tre anni dalla stipulazione del contratto potrebbe risultare conveniente per l'Ente affidare nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'aggiudicatario, senza tuttavia che lo stesso possa accampare in tal senso alcuna pretesa, per cui si stima il valore complessivo dei predetti nuovi servizi in € 50.000,00 nel quinquennio, valore che va a sommarsi al valore del contratto di concessione;



- Atteso che ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della L.23/12/2005 n. 266 è previsto il versamento di un contributo pari ad € 150,00.= a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e che a tale scopo è necessario prevedere un apposito accantonamento di spesa;
- vista la Legge n.136 del 13/8/2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.196 del 23/8/2010;

DETERMINA

1. di indire la gara informale mediante procedura negoziata per l'affidamento della concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione della Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, Imposta comunale su pubblicità e diritto pubbliche affissioni e Tariffa igiene ambientale giornaliera per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2015 ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006;
2. di prendere atto che con deliberazione di C.C. 83 del 28/7/2010 veniva, tra l'altro, approvato il Capitolato d'oneri allegato alla presente sub lett. a) per la concessione in appalto del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione della tassa occupazione spazi e aree pubbliche, imposta comunale su pubblicità e diritto pubbliche affissioni e tariffa igiene ambientale giornaliera ;
3. di approvare la lettera d'invito sub lett b) quale disciplinare per l'espletamento di apposita gara informale mediante procedura negoziata per l'affidamento della concessione del servizio delle pubbliche affissioni, dell' accertamento e riscossione della tassa occupazione spazi e aree pubbliche, imposta comunale su pubblicità e diritto pubbliche affissioni e tariffa igiene ambientale giornaliera da esperirsi fra i soggetti iscritti all'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997;
4. di approvare l'"Avviso di gara" e il "Fac-simile modulo richiesta di partecipazione a gara" allegati alla presente, rispettivamente sub lett. c) e d), quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che per il pieno rispetto delle regole dell'evidenza pubblica e dei principi del Trattato istitutivo della Comunità Europea, nonché dei principi relativi ai contratti pubblici, alla gara saranno ammesse le imprese iscritte all'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997, con capitale sociale interamente versato adeguato ai sensi di quanto previsto dal D.L. 25/03/2010, n. 40 convertito con modificazione dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010, che presenteranno la richiesta di essere invitate, secondo le modalità indicate in premessa, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione, in considerazione dell'urgenza di affidare la concessione;
6. di dare atto che il principio di adeguata pubblicità è soddisfatto mediante la pubblicazione della presente determinazione, ivi compresi i relativi allegati a), b), c) e d) all'Albo pretorio e contestualmente sul profilo del committente www.comune.mira.ve.it "Bandi di gara", oltre che avviso di gara pubblicato sul sito della Regione Veneto all'indirizzo www.rveneto.banditi.it ;
7. di prendere atto che l'aggio complessivo non potrà, nell'attuale fase di previsione, risultare inferiore all'importo di € 40.000,00 annui, dando atto che tale cifra viene calcolata tenendo conto dell'aggio del 20% e dell'importo minimo garantito, entrambi elementi posti a base di gara ed espressamente indicati nell'allegato Capitolato d'oneri, fatta salva la successiva e puntuale quantificazione dell'onere in via successiva, in base alle risultanze della procedura di gara;
8. di dare atto che la spesa annua come sopra calcolato, nella misura presunta di € 40.000,00, per l'affidamento in concessione dei suddetti servizi per il periodo di 5 anni farà carico ai seguenti interventi:
 - **per € 40.000,00** complessivamente all'intervento 03 codice 1010403 e codice 1110103, per ciascuno degli anni 2011 e 2012 dando atto che la spesa rientra nel limite delle

previsioni comprese nel bilancio pluriennale allo stesso capitolo per gli anni 2011 e 2012 così come disposto dall'art. 183, comma 6°, del D.Lgs 267/2000;

- **per € 40.000,00** complessivamente all'intervento 03 codice 1010403 e codice 1110103 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015, dando atto che trattandosi di spesa di durata superiore al Bilancio pluriennale si terrà conto della stessa nella formazione dei Bilanci successivi all'esercizio 2012 nel rispetto dell'art. 183, 7° comma, del D.Lgs. 267/2000
9. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, in sede di affidamento del servizio, a conclusione della procedura di gara;
 10. Di quantificare in € 150,00 la somma da versare all'Autorità di Controllo sui Contratti Pubblici di Roma quale contributo, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. 23/12/2005 n° 266, per l'anno 2010, relativamente alla procedura di affidamento in concessione dei servizi in argomento;
 11. Di impegnare la somma di € 150,00 al cap. 17700 int. 03 cod. 1.01.04.03 "PRESTAZIONE SERVIZI PER UFFICIO TRIBUTI" bilancio 2010 (Imp. 8513 CG. 1332) ob. B2, integrando, in conformità a quanto stabilito dalla delibera di G.C. n. 74/2010, gli stanziamenti dell'anno 2010 dell'obiettivo B2 del capitolo di spesa 17700 - cod. 1.01.04.03 di € 150,00 e stornando contestualmente pari importo dall'obiettivo C7 del medesimo capitolo;
 12. Di liquidare e pagare con imputazione contabile indicata al precedente punto la somma di € 150,00.= all'Autorità di Controllo sui Contratti Pubblici di Roma mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "Aut. Contr. Pubbl." Via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

MIRA, li 10.9.200

IL DIRIGENTE / IL RESPONSABILE

Carmen Mattiussi